

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00127128
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	velo di calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Episcopia

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura catanzarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	segni di consunzione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ricamo raffigura quattro mazzi di fiori e foglie che fuoriescono da corolle di fiore, agli angoli; al centro, quattro girasoli intervallati da farfalle inquadrano una particola con l'emblema cristologico, circondato da un'aureola di raggi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMI - Identificazione	cristologico
STMP - Posizione	al centro

STMD - Descrizione	I H S
NSC - Notizie storico-critiche	Il velo è un'interessante testimonianza di manufatti tessili catanzaresi e presenta particolari di confezione (la frangia) analoghi a quelli di una pianeta in raso chinè, conservata in sagrestia. Il disegno del ricamo ricalca schemi e temi compositivi settecenteschi. In particolare l'iconografia dei mazzi di fiori angolari, composti simmetricamente e dalla forma vagamente "a mandorla", richiama le composizioni floreali dei vasi portapalma, frequenti a corredo degli altari, nei secoli XVII-XIX, insieme con candelieri, croci, reliquiari ed altre suppellettili.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 23617 E
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Mavelli R.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Albanese F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)